



COMUNICATO STAMPA

La Sezione Educativa
de "L'Ippogrifo Azzurro"
telefono mobile 340.340 23 68
www.comune.besanainbrianza.mb.it
www.eoscoop.com

Mail art: send he-art: seconda parte

Martedì 18 dicembre 2012 alle ore 18:00 presso il M.A.C. (Museo d'Arte Contemporanea), in viale Padania, 6 di fronte alla stazione ferroviaria a Lissone, sarà inaugurata la mostra "Mail art: send he-art".

La mostra è patrocinata, oltre che dal prestigioso museo, dai Comuni di Lissone e di Besana in Brianza ed è realizzata grazie al contributo di Poste Italiane.

Si tratta della conclusione di una serie di attività laboratoriali, che si sono svolte da ottobre a fine novembre; saranno messi in mostra lavori creativi prodotti da alcune classi di sei Licei artistici della Provincia di Monza e Brianza, che hanno aderito alla proposta progettuale di EOS cooperativa sociale onlus.

Alla proposta hanno partecipato i Licei artistici:

1. Istituto d'arte - Liceo artistico – progetto Leonardo dell'I.I.S. di Monza;
2. Liceo Artistico dell'I.I.S.S. "M.K Gandhi" di Besana in Brianza;
3. Liceo artistico dell'I.I.S "Ettore Majorana di Cesano Maderno;
4. Liceo artistico del Collegio Arcivescovile Pio X° di Desio;
5. Liceo artistico dell'ISIS – IPSIA G. Meroni di Lissone;
6. Istituto d'Arte – Liceo artistico sperimentale progetto Leonardo dell'I.I.S "Amedeo Modigliani" di Giussano.

La decisione di dedicare una mostra all'Arte Postale è stata voluta non solo per dare continuità ad una precedente esperienza, ma anche per far conoscere alle giovani generazioni una forma d'arte così importante che spesso non trova spazio nei musei, e di cui quest'anno è stato celebrato il cinquantesimo anniversario. È proprio grazie a questa particolare forma artistica, sviluppatasi dagli anni '50 e che usa il *medium* postale come tramite per lo scambio di creazioni artistiche, che è nata e si è sviluppata l'idea di "rete" anche quale forma di relazione interpersonale che si sviluppa grazie questa particolare forma artistica.

Proprio attraverso lo scambio si costruisce la rete ed è, quindi, centrale, oltre alla creazione di opere legate ai mezzi postali (cartoline, buste, lettere, francobolli e timbri, pacchi...), anche e soprattutto lo scambio, il *feedback*, l'incontro-confronto tra mittente e destinatario.

Nonostante si conoscano interessanti aneddoti e curiosità circa alcuni primordiali esempi di arte postale (si racconta, ad esempio, che la prima a utilizzare questa forma d'arte sia stata Cleopatra, inviando se stessa all'amato Antonio!), l'Arte Postale rimane principalmente una pratica creativa d'avanguardia, tipica dell'ultima parte del secolo scorso, ma ancora oggi molto diffusa e praticata come forma d'arte in tutto il mondo.

Nell'Arte postale l'opera è contemporaneamente il messaggio e il mezzo attraverso il quale esso è spedito. Appare ovvio, a un educatore attento e interessato a proporre esperienze di ricerca, come questa forma d'arte si presti a svariate possibilità di sviluppo in ambito formativo, educativo e anche didattico offrendo opportunità e possibilità incredibilmente produttive sia dal punto di vista artistico che per progettare percorsi di crescita culturale e di approfondimento.

L'inaugurazione della mostra è, anche, la prima importante collaborazione su un tema comune realizzata dai sei Licei artistici, i cui Dirigenti e Docenti referenti hanno dato immediato assenso all'iniziativa con l'atteggiamento di cooperazione e la voglia di un confronto, che potrebbe avere un seguito importante, arrivando a costruire – perché no? – un'importante rete di partecipazione a progetti, concorsi, iniziative.

Altrettanto importante e significativa è stata l'accoglienza della proposta da parte dell'Amministrazione comunale di Lissone che ha messo a disposizione uno spazio all'interno del M.A.C. per dare la possibilità alle alunne ed agli alunni di vedere i loro lavori riconosciuti e valorizzati quale opere d'arte (perché proprio di questo si tratta!) dando il giusto spazio alle giovani generazioni, perché il museo – secondo la definizione di ICOM (International Council of Museums) altro non è che un'istituzione permanente, senza scopo di lucro, al servizio della società e del suo sviluppo. È aperto al pubblico e compie ricerche che riguardano le testimonianze materiali e immateriali dell'umanità e del suo ambiente; le acquisisce, le conserva, le comunica e, soprattutto, le espone a fini di studio, educazione e diletto.

Tutto ciò è stato possibile grazie al contributo che Poste Italiane ha messo a disposizione, investendo su un piccolo ma significativo progetto di sperimentazione, utile per far conoscere un servizio essenziale che fa parte della storia, anche recente, del nostro Paese e per far comprendere ai giovani l'importanza dell'arte e della capacità di comunicare in modo creativo.

EOS cooperativa sociale onlus e "L'IPPOGRIFO AZZURRO" hanno rinnovato, in quest'occasione, il legame d'amicizia con il mail artista Claudio Romeo, fondatore del *social network DODODADA/ARTEPOSTALE* (<http://dododada.ning.com>), aggiornata connessione che riunisce numerosi mail artisti networker italiani, sostenitore della realizzazione del progetto nella parte rivolta alle Scuole primarie di Besana in Brianza durante il passato anno scolastico.

telefono e facsimile 0362.80 10 16, telefono cellulare 340.340 23 68
info@eoscoop.com – www.eoscoop.com